

il Direttore

Determinazione n. 113/2016
IL DIRETTORE

- OGGETTO:** Pubblica selezione per il conferimento di un assegno di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca sul tema: **"Progettazione e sviluppo di Simulazioni GEANT4 per telescopi X dallo spazio"**.
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 296, di istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 agosto 1999, n. 200;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 140 del 19 giugno 2003;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli enti di ricerca;
- VISTO** il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato con delibera n. 44 del 21/06/2012 ed entrato in vigore il 21/07/2012 e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica pubblicato nel S.O. n.185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004 ed attualmente vigente;
- VISTO** il Regolamento del Personale dell'INAF, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015;
- VISTO** lo Statuto dell'INAF, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 07/03/2011 ed entrato in vigore in data 01/05/2011, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente INAF n. 90/2014, del 19 dicembre 2014, di nomina del Direttore dell'INAF / Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Bologna;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante le norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario e s.m.i.;



il Direttore

- VISTO** il Disciplinare INAF per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca approvato il 22/06/2011, entrato in vigore in data 1 luglio 2011;
- VISTA** la Delibera n. 08/2011 del 13/10/2011 di approvazione di modifiche al Disciplinare per il conferimento di assegni di ricerca;
- VISTA** la richiesta assunta al prot. n. 00531/I/2016 del 26/07/2016 presentata dal Dott. Andrea Bulgarelli, Tecnologo INAF - III livello in servizio presso INAF / Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna, con la quale è stato richiesto di attivare un Assegno di Ricerca;
- VISTA** l'integrazione della richiesta di cui al punto precedente, pervenuta in data 07/09/2016, prot. n. 00570/I/2016, in cui si specifica l'importo dell'assegno, precisando altresì che una quota parte di tale importo non è ancora nelle disponibilità di bilancio dell'INAF / IASF Bologna;
- CONSIDERATO** che il costo dell'assegno, come da richiesta di cui alla premessa precedente, graverà sul finanziamento del progetto "ATHENA Radiation Environment Models and X Ray Background Effects Simulators - ESA contract n. 4000116655/16/NL/BW (ref. Claudio Macculi)", Obiettivo Funzione 1.05.04.03.08, di cui è Responsabile per INAF - IASF Bologna il Dott. Andrea Bulgarelli;
- PRESO ATTO** che il conferimento dell'assegno di ricerca di cui alla presente procedura di selezione potrà avvenire solo successivamente alla effettiva disponibilità e spendibilità dei fondi di cui alla premessa precedente

per quanto sopra premesso ed espresso

DETERMINA:

Art. 1 - Oggetto della selezione

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca sul tema: "**Progettazione e sviluppo di Simulazioni GEANT4 per telescopi X dallo spazio**" nell'ambito del progetto AREMBES "ATHENA Radiation Environment Models and X-Ray Background Effects Simulators"

Il vincitore della selezione presterà l'attività presso la sede dell'INAF / Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Bologna sotto la responsabilità scientifica del Dott. Andrea Bulgarelli.

il Direttore

Il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Manuela Spiga.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alla selezione

La partecipazione alla presente selezione è riservata a cittadini italiani o stranieri che siano in possesso dei seguenti requisiti ai sensi dell'Art. 2, comma 2, lett. A (Postdoc) del Disciplinare INAF per il conferimento di assegni di ricerca citato in premessa (d'ora in avanti "Disciplinare INAF"):

- a) Dottorato di Ricerca in Fisica o in Astronomia o titolo equivalente;
oppure
Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento) in Fisica o in Astronomia e successiva documentata esperienza di almeno 3 anni in attività scientifiche o tecnologiche;
- b) Esperienza in uno o più dei seguenti settori:
 - I. esperienza nello sviluppo di simulazioni Monte Carlo basate sulle librerie GEANT4 di telescopi X e gamma dallo spazio;
 - II. esperienza di design di detector per astronomia X e gamma;
 - III. esperienza nello sviluppo di software di analisi dati X e conoscenza di tecniche di analisi dati X;
 - IV. esperienza in analisi dati di osservazioni nella banda X;
 - V. buona conoscenza di progettazione ad oggetti di sistemi software e di programmazione con i linguaggi C++ e Python;
 - VI. conoscenza delle librerie CERN/root e del sistema operativo Unix;
 - VII. conoscenza di librerie per la visualizzazione di dati astronomici.
- c) Conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Art. 3 - Cumulo ed incompatibilità

L'assegno di ricerca di cui al presente bando non può essere conferito al personale dipendente dell'INAF con contratto a tempo determinato o indeterminato, né al personale di ruolo presso gli enti di cui all'Art. 22, comma 1 della Legge 240/2010, né al personale in quiescenza dell'INAF o di altri Enti di ricerca o Università.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della Legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero e master universitari.



il Direttore

Non è ammesso il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali, incluso l'INAF, o straniere, internazionali o sovranazionali, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro, anche part time, svolta in modo continuativo. E' invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non contrasti o ritardi l'attività di ricerca svolta per conto dell'INAF. Tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore della Struttura INAF di cui all'Art. 1.

L'assegnatario dovrà rilasciare conforme dichiarazione esplicita di non sussistenza delle succitate situazioni inammissibili di cumulo all'atto dell'accettazione dell'assegno.

Art. 4 - Durata dell'assegno

L'assegno di ricerca ha la durata di **12 mesi** ed è eventualmente rinnovabile, con provvedimento del Direttore INAF/IASF Bologna, secondo quanto disposto dalla Legge 240/2010 e dal "Disciplinare INAF", su specifica richiesta del Responsabile scientifico per le necessità del progetto in oggetto, in presenza della necessaria copertura finanziaria ed approvazione del Responsabile dei fondi.

Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività prevista nell'ambito dell'assegno di ricerca, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti ai sensi della normativa vigente.

L'interruzione dell'attività che risulti motivata ai sensi di quanto sopra, comporta la sospensione dell'erogazione dell'importo dell'assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa ed in questi casi il termine finale di scadenza dell'assegno di ricerca è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione.

Art. 5 - Trattamento economico, aspetti fiscali previdenziali ed assistenziali

L'importo dell'assegno, corrisposto in 12 rate mensili posticipate, è stabilito in complessivi Euro **36.747,00** (trentaseimilasettecentoquarantasette/00) lordi annui, comprensivo di tutti gli oneri a carico del percipiente e a carico dell'ente.

L'importo medesimo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca, per il quale si rinvia alle vigenti disposizioni normative INAF per le missioni.



il Direttore

Per quanto concerne la materia fiscale, previdenziale, l'astensione obbligatoria per maternità e il congedo per malattia, saranno applicate le disposizioni normative richiamate dall'articolo 22, comma 6 della Legge 240 del 2010 e le disposizioni del "Disciplinare INAF".

Il titolare dell'assegno dovrà provvedere a sue spese alla stipula di una polizza assicurativa contro gli infortuni che dovrà esibire al momento della formalizzazione del rapporto.

Art. 6 - Domande di ammissione: modalità per la presentazione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera secondo lo schema allegato (Allegato A), firmate e corredate della documentazione richiesta, dovranno essere inoltrate, entro il termine perentorio del **30/09/2016** secondo una delle seguenti modalità:

- a) mediante PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo inafiasfbo@pcert.postecert.it;
- b) a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno (della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante);

Le domande andranno indirizzate al Direttore dell'INAF / Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Bologna, Area della Ricerca di Bologna, via Gobetti n. 101, 40129 Bologna. Sulla busta, ovvero nell'oggetto dell'invio mediante PEC, il candidato dovrà indicare: nome, cognome, indirizzo, unitamente alla seguente dicitura:

"Domanda per assegno di ricerca simulazioni per telescopi X dallo spazio - Determinazione n. XXX/2016".

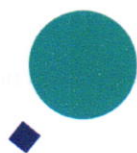
L' INAF / Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Bologna non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili all'Istituto stesso, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata, né per eventuali disservizi legati alla rete informatica.

I candidati portatori di handicap ai sensi della legge n.104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale colloquio, ai sensi della legge suddetta.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) località di residenza;
- d) cittadinanza;





il Direttore

- e) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
- f) possesso dei titoli di studio e dei requisiti indicati nell'Art. 2 del presente bando, data e luogo del conseguimento ed eventuale votazione riportata;
- g) di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali in corso, precisando, in caso contrario, quali condanne o procedimenti sussistano;
- h) di non ricadere in nessuno dei casi di cumulo o incompatibilità di cui all'Art. 3 del Bando;
- i) l'indirizzo a cui inviare tutte le comunicazioni relative alla selezione, con l'indicazione del numero di telefono e del recapito e-mail;
- j) di non superare, considerando anche il periodo dell'assegno di cui al presente bando, i limiti di durata di cui all'art. 22 commi 3 e 9 della Legge 240/2010 e s.m.i.

La domanda deve altresì contenere in allegato:

- 1) curriculum vitae, **datato e firmato**;
- 2) documentazione relativa all'esperienza pertinente all'argomento del presente bando, di cui all'oggetto e agli Artt. 1 e 2;
- 3) elenco delle pubblicazioni con allegate copie (eventualmente in formato elettronico su CD non riscrivibile) di quelle ritenute pertinenti gli argomenti del presente bando e limitatamente a quelle non presenti nel database ADS;
- 4) qualsiasi altro titolo, lavoro o pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico;
- 5) elenco di tutti i documenti presentati.

Tutti i documenti devono essere presentati in originale o in copia resa conforme all'originale (o, relativamente alle pubblicazioni non presenti nel database ADS, eventualmente in formato elettronico su CD non riscrivibile) mediante autocertificazione ai sensi degli Artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445(allegato B).

Le domande non sottoscritte, quelle inoltrate dopo il termine fissato e quelle che risultassero non conformi a quanto disposto nel presente articolo non verranno prese in considerazione.

Art. 7 - Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione, fatto salvo l'accertamento da parte della Commissione del possesso dei requisiti ai sensi dell'Art. 2 del presente bando. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore dell'INAF/IASF - Bologna.

I candidati esclusi dalla selezione, con provvedimento motivato del Direttore dell'INAF/IASF - Bologna, saranno avvisati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

il Direttore

Art. 8 - Nomina e lavori della Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata, ai sensi dell'Art. 9 del "Disciplinare INAF", con provvedimento del Direttore dell'INAF / Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna ed è composta da tre membri, esperti nei settori di ricerca di cui all'Art. 1, scelti tra il personale di ricerca, anche universitario, italiano o straniero.

Nel corso della prima riunione e preventivamente all'apertura delle buste contenenti i documenti inviati dai concorrenti, la Commissione procede alla definizione dei criteri di valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio.

Per la valutazione dei titoli e l'eventuale colloquio, la Commissione si attiene a quanto previsto dal "Disciplinare INAF", con particolare riferimento agli artt. 9 e 10.

INAF non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione all'eventuale colloquio.

Al termine dei lavori, la commissione formerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato ed indicherà il vincitore della selezione nella persona del candidato che ha conseguito il punteggio più elevato. A parità di merito è preferito il candidato più giovane.

La Commissione provvederà quindi all'invio di tale graduatoria al Direttore dell'INAF / Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Bologna per l'approvazione finale e successiva affissione all'albo dell'INAF / Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Bologna.

Art. 9 - Formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto

Entro un mese dalla pubblicazione della graduatoria finale, il Direttore dell'INAF / Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Bologna comunicherà al vincitore il conferimento dell'assegno, convocandolo per la sottoscrizione dell'atto di conferimento.

Il vincitore, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, dovrà far pervenire una dichiarazione di accettazione, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui al precedente Art. 3.

Nel caso in cui il vincitore della selezione rinunci all'assegno, il Direttore dell'INAF / Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Bologna, sentito il Responsabile scientifico, potrà conferire l'assegno medesimo al candidato che segue in graduatoria.

Entro la data di decorrenza dell'assegno di ricerca, indicata nell'atto di conferimento, il titolare dell'assegno di cui al presente bando, dovrà produrre, pena decadenza dell'assegno stesso,



il Direttore

copia della polizza assicurativa di cui al precedente Art. 5 stipulata a proprio carico, con copertura a far data dalla decorrenza suddetta.

Nel caso in cui il titolare dell'assegno sia dipendente di una pubblica amministrazione, prima di dare inizio all'attività di ricerca, dovrà presentare copia del provvedimento di collocamento in aspettativa senza assegni.

Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, il titolare dell'assegno sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. Tale polizza non copre la responsabilità civile del titolare dell'assegno verso l'INAF.

Il titolare dell'assegno che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente per l'intera durata, o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o dia prova di non possedere sufficiente attitudine allo svolgimento dell'attività di ricerca, sarà dichiarato decaduto dalla fruizione ulteriore dell'assegno in seguito a motivato provvedimento del Direttore dell' INAF / Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Bologna, su proposta del Responsabile scientifico.

Il titolare dell'assegno potrà recedere dal contratto dando un preavviso scritto di almeno 30 giorni. In caso di mancato preavviso, l'INAF / Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Bologna ha il diritto di trattenere l'importo corrispondente al periodo di preavviso non dato.

L'atto di conferimento dell'assegno di cui al presente articolo, non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso in ruolo presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica.

La data presunta di inizio del rapporto, previa verifica della disponibilità finanziaria di cui alle premesse, è prevista per il 1° novembre 2016.

Art. 10 - Valutazione dell'attività di ricerca

Il titolare dell'assegno è tenuto a redigere relazioni periodiche sull'attività svolta, la cui frequenza dovrà essere indicata nell'atto di conferimento. Tali relazioni dovranno essere approvate dal Responsabile scientifico e trasmesse al Direttore dell'INAF / Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Bologna.

La mancata approvazione, opportunamente motivata dal Responsabile scientifico, comporterà il diritto di risoluzione del contratto da parte dell'INAF / Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Bologna.

il Direttore

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'Art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'INAF / Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Bologna per le finalità di gestione della presente selezione e dei rapporti conseguenti.

Gli atti devono comunque essere conservati per un periodo di almeno cinque anni.

Il trattamento sarà effettuato sia con l'ausilio di sistemi informatici che in forma cartacea, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nonché la piena osservanza della legge.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti per l'ammissione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del titolare del contratto.

L'interessato gode dei diritti di cui all'Art. 7 D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il titolare e responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'INAF / Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Bologna.

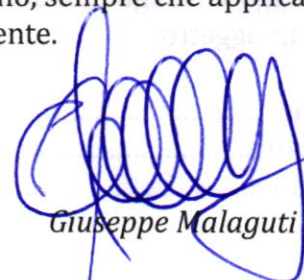
Art. 12 - Pubblicità

Del presente bando sarà data pubblicità ai sensi dell'art. 8, comma 5, del "Disciplinare INAF".

Art. 13 - Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, valgono, sempre che applicabili, le disposizioni previste dal "Disciplinare INAF" e dalla normativa vigente.

Bologna, 7 settembre 2016



Giuseppe Malaguti



il Direttore

**ALLEGATO A:
SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

Al Direttore
INAF / Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Bologna
Via Gobetti 101
40129 Bologna

Oggetto: Determinazione n. XXX/2016 del XX/XX/XXXX - assegno di ricerca sul tema:
"Progettazione e sviluppo di Simulazioni GEANT4 per telescopi X dallo spazio" nell'ambito del progetto AREMBES "ATHENA Radiation Environment Models and X-Ray Background Effects Simulators"

Il/la sottoscritto/a nato/a a (prov.) il
residente in via/piazza n..... c.a.p., chiede
di essere ammesso/a a sostenere la selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca di cui al riferimento in oggetto.

Il/La sottoscritto/a dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- a) di essere nato/a in data e luogo sopra riportati;
- b) di essere residente nel luogo sopraindicato;
- c) di essere cittadino
- d) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- e) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali pendenti (in caso contrario, specificare di quali condanne o procedimenti si tratti);
- f) di non ricadere in nessuno dei casi di cumulo o incompatibilità di cui all'Art. 3 del Bando;
- g) di essere in possesso dei requisiti indicati nell'Art. 2 del bando e dei seguenti titoli di studio:
- h) di non superare, considerando anche il periodo dell'assegno di cui al presente bando, i limiti di durata di cui all'art. 22 commi 3 e 9 della Legge 240/2010;
- i) di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare tutte le comunicazioni relative al bando in oggetto:

Comune: - Provincia:
Indirizzo: - CAP:
Telefono: - Email:

il Direttore

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

1. certificato di laurea in carta libera, con votazione dei singoli esami e valutazione finale, nel caso di cittadini stranieri, copia del certificato o diploma di laurea dal quale risultino l'elenco degli esami e il voto finale, o del titolo straniero equipollente con allegato il provvedimento di equipollenza previsto dalla normativa italiana;
2. curriculum vitae;
3. qualunque altro documento e titolo che si ritenga utile ai fini della selezione, in originale o in copia corredata dalla dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato B;
4. elenco delle pubblicazioni;
5. elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

Il/La sottoscritto/a, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni, per gli adempimenti connessi con la presente procedura.

(Luogo e Data)

Firma(*)

.....

(*) La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del DPR 445/00.



il Direttore

ALLEGATO B – FAC SIMILE

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445.

Il/La sottoscritto/a, Codice Fiscale, nato/a a (Prov.....), il e residente in, Via/Piazza, cap consapevole che, ai sensi dell'Art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e consapevole inoltre che i suddetti reati, ove siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici;

DICHIARA:

.....
.....
.....

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato, ai sensi della Legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Luogo, data)

.....

Il dichiarante(*)

.....

N.B.: allegare fotocopia di un valido documento di identità.

(*) La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del DPR 445/00.